

L'ANELLO della VALBELLUNA



Le iniziative della FIAB Belluno per la valorizzazione del territorio

L'Anello della Val Belluna è un percorso ciclabile di quasi 80 km (precisamente 79,5), su piste ciclabili in sede propria e su strade di campagna a basso traffico, che unisce Belluno e Feltre in destra e sinistra. Fiab Belluno promuove ormai da cinque anni questo tracciato: consiglia di farlo da Belluno a Feltre seguendo il percorso in destra Piave (36,5 km) e tornare per la sinistra Piave (43 km). In destra Piave il dislivello è di soli 311 metri e l'unica salita un po' impegnativa è dopo Salmenega (1 km), mentre il ritorno per la sinistra Piave presenta la salita di Mel (poco più di 1 km), ma il percorso è leggermente più impegnativo con un dislivello totale in salita di 530 m è un po' di saliscendi. In ogni caso è un percorso cicloturistico adatto a tutti e con qualsiasi biciclette; non occorre avere un'e-bike. È adatto anche alle famiglie con bambini: infatti il percorso della destra Piave offre la possibilità di usare l'intermodalità "treno + bicicletta" (quando la linea ferroviaria sarà elettrificata e riaperta).

L'INTERMODALITÀ "TRENO + BICICLETTA".

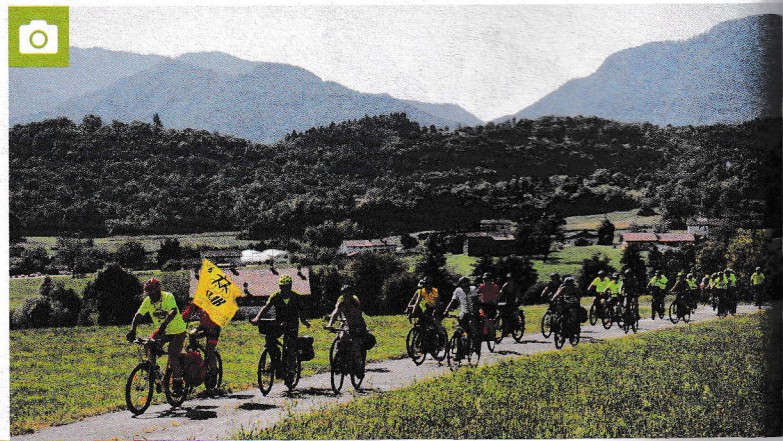
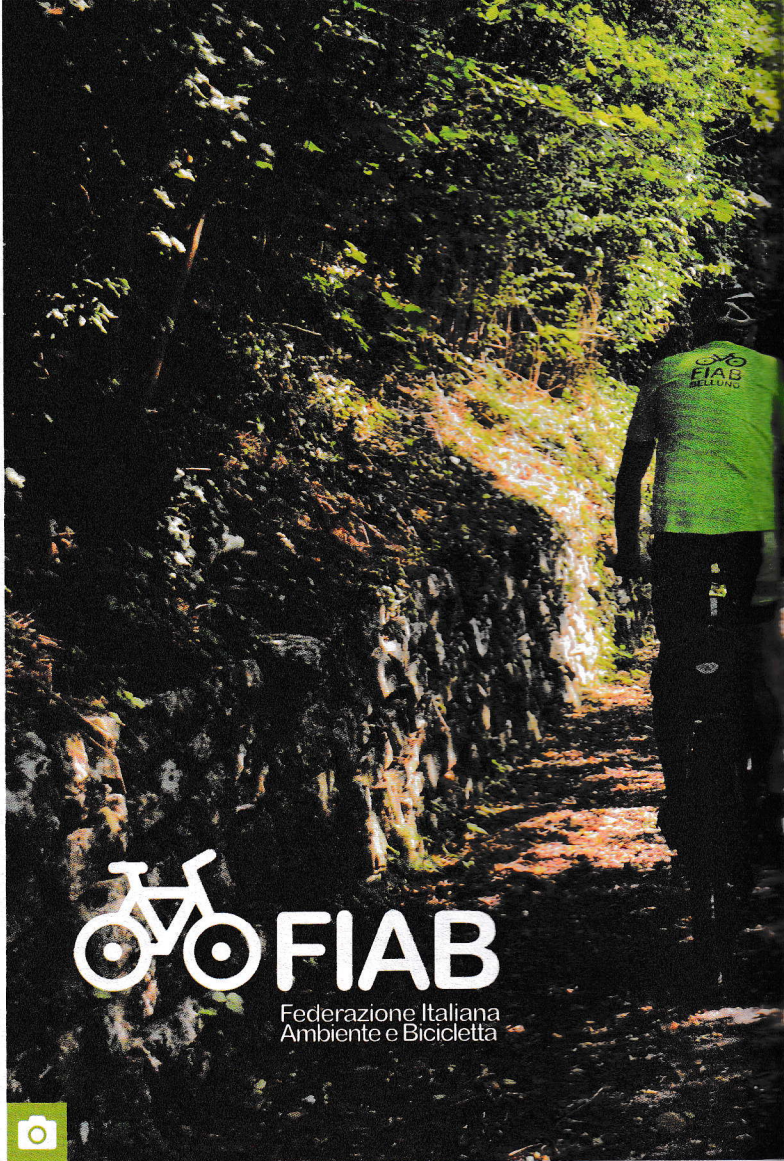
Questo è il binomio vincente quando si parla di cicloturismo - secondo Fiab - perché consente il rientro sul mezzo oppure di spezzare il percorso. Inoltre l'anello può essere modulato in anelli più brevi grazie ai ponti di San Felice e Busche, dotati di ciclabile. Ad esempio si può partire da Belluno, arrivare al bivio ciclabile di Sedico (in località Villiago), scendere al ponte San Felice e rientrare a Belluno lungo il percorso della sinistra Piave. Oppure si può partire da Feltre e fare l'anello Feltre - Busche - Feltre, ecc. L'Anello inoltre permette anche di esplorare la Val Belluna con digressioni a "spina di pesce". Fiab Belluno sta elaborando una cartina del percorso dove sono descritti anche gli elementi più rilevanti dal punto di vista artistico, etnografico e naturalistico.

L'AUSPICATO INSERIMENTO NELLA RETE ESCURSIONISTICA VENETA

È recente (del febbraio scorso) la richiesta della Fiab Belluno alla Regione Veneto di inserire l'Anello della Val Belluna nella Rev (Rete Escursionistica Veneta) al pari degli altri percorsi già inseriti come l'Anello della Donzella, il Girasile, l'Anello dei Colli Euganei, ecc. La Regione sta investendo molto nel cicloturismo, ma ha finora ignorato le potenzialità della Val Belluna, secondo l'associazione bellunese, non includendola né nel portale "Green Tour verde in movimento" né nei percorsi della Rev. Fiab non può essere l'interlocutore della Regione per conto degli enti interessati: è necessario che gli stessi individuino un capofila che, ai tavoli regionali del cicloturismo, sostenga l'inserimento dell'Anello nella Rev, con conseguente tabellazione e promozione del percorso.

TESTO

Si ringrazia per la collaborazione
FIAB Belluno, in particolare
il presidente Pierluigi Trevisan





LA GRANDE PEDALATA DELLA VALBELLUNA

Per promuovere questo percorso Fiab Belluno e Fiab Feltre organizzano, per il quinto anno, "La Grande Pedalata della Val Belluna". Si terrà domenica 18 settembre e si tratta di una pedalata non competitiva, ma cicloturistica, in gruppo, aperta a tutti di ogni età, con qualsiasi bicicletta. L'iniziativa vuole anche portare all'attenzione delle amministrazioni e degli enti preposti diverse necessità: tabellare in modo omogeneo il percorso, in modo che sia fruibile da tutti in modo semplice ed intuitivo senza aver bisogno di gpx, ecc; ancora, risolvere due punti pericolosi, precisamente 1 km a Busche, dove non c'è ciclabile e bisogna percorrere la statale, e poche centinaia di metri presso Villa Buzzati a Belluno, dove bisogna percorrere la provinciale. La manifestazione viene ogni anno inserita tra quelle della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. La partenza è da Belluno alle 9; verrà fatta una sosta a Santa Giustina, dove il Comune si è adoperato per rendere il percorso sicuro con il sottopasso delle Gravazze, la passerella sul Veses, la ciclabile della ferrovia, la passerella sul Salmenega. Quindi si prosegue fino a Feltre. Per garantire la sicurezza sul chilometro di statale a Busche verrà chiesta la collaborazione della Polizia Municipale di Feltre e dei Carabinieri in congedo. Dopo il pranzo a Feltre, il ritorno avverrà con pullman e carrello portabici per chi lo desidera oppure ritorno in bici per la sinistra Piave. Poi sosta a Mel e il tutto si concluderà a Belluno con un rinfresco. L'iscrizione avviene sul sito www.bellunoinbici.it

